

**Al Direttore del Dipartimento di  
Giurisprudenza  
Prof. Raffaele Picaro**

**Al Delegato all’Inclusione, alla Disabilità e ai  
DSA di Ateneo  
Prof. Vasco D’Agnese**

**Oggetto: *Relazione sulle attività di inclusione promosse dal Dipartimento di  
Giurisprudenza per gli studenti con disabilità e DSA – anno 2022.***

Nell’anno solare 2022 il Dipartimento di Giurisprudenza ha messo in campo una molteplicità di azioni per affiancare e supportare gli studenti che sperimentano situazioni di difficoltà nel loro percorso di studio e di formazione a causa di disabilità (anche temporanea) o di disturbi specifici dell’apprendimento, al fine di rispondere in modo sistematico e strutturale ai bisogni educativi speciali della popolazione studentesca e promuoverne la piena integrazione e il benessere. Ciò conformemente al dato normativo – che impone ai sistemi formativi universitari l’adozione di una cultura della parità dei diritti e dell’equità e di interventi orientati ai criteri della personalizzazione, della flessibilità e della continuità per agevolare la frequenza accademica della popolazione studentesca vulnerabile –, nonché alla letteratura scientifica internazionale, che da tempo evidenzia la centralità delle esperienze di inclusione nella vita accademica per i soggetti più fragili, in quanto predittive non solo dell’ampliamento delle loro competenze e conoscenze (e quindi di un miglioramento delle prospettive di vita, in termini di opportunità professionali), ma anche dell’acquisizione di strumenti fondamentali per la partecipazione alla vita sociale e l’esercizio della cittadinanza attiva.

Si indicano di seguito le principali azioni poste in essere dal Dipartimento di Giurisprudenza e i dati relativi alla popolazione studentesca che ha fruito dei servizi per l’inclusione, la disabilità, i DSA nell’anno solare 2022.

**Numero di studenti con disabilità che hanno avuto accesso ai servizi a loro dedicati: 13 studenti.**

**Numero di studenti con DSA che hanno avuto accesso ai servizi a loro dedicati: 4 studenti.**

**Numero di studenti con difficoltà temporanee per i quali è stato predisposto un supporto: 1 studente.**

**Numero di studenti con disabilità/DSA/difficoltà che hanno richiesto per la prima volta di accedere ai servizi e/o inviati al CID: 3 studenti.**

**Numero di tutors utilizzati:** 5 tutors, dei quali 2 “alla pari” e 3 “specializzati”. A ciascun tutor è stato chiesto un impegno di 50 ore.

**Attività svolte dai Tutors “alla pari” e “specializzati”.** Il servizio di tutorato è stato rivolto agli studenti di tutti i corsi di laurea attivi presso il Dipartimento di Giurisprudenza con attività in presenza, salvo situazioni eccezionali (imposte dallo stato di salute dei fruitori del servizio) in relazione alle quali è stato utilizzato lo spazio virtuale su piattaforma Microsoft TEAMS. Il servizio, garantito da 5 tutors, è stato articolato secondo le esigenze specifiche esternate dagli studenti che ne hanno fatto richiesta mediante il CID di Ateneo, d’intesa con la Referente per l’inclusione, la Disabilità e i DSA di Dipartimento.

I tutors “alla pari” si sono occupati di offrire supporto: nella ricerca e nel reperimento del materiale didattico necessario per la preparazione degli esami, nel recupero e nella digitalizzazione dei materiali di studio (in alcuni casi trasformati in audio), nel disbrigo di pratiche amministrative (come aiuto per le prenotazioni degli esami o nel cambio piano di studio), nello studio degli esami universitari; nell’accesso alla biblioteca e ai suoi servizi digitali. I tutors “specializzati” si sono occupati principalmente di: divulgazione delle informazioni generali in merito al servizio di tutorato e, più in generale, al servizio inclusione; collaborazione e mediazione con i docenti, con la segreteria studenti e con il CID di Ateneo; ideazione e presentazione di proposte progettuali personalizzate d’intesa con il CID di Ateneo; sostegno nella richiesta di assegnazione della tesi di laurea, nella ricerca del materiale bibliografico e nella stesura della tesi di laurea, con l’ausilio di tecniche e tecnologie adatte al caso specifico; aiuto nell’accesso alla biblioteca e ai suoi servizi digitali. I tutors, sia “specializzati” che “alla pari”, hanno garantito attività informativa sul servizio inclusione, con la presenza e l’ascolto allo sportello attivo presso lo “Spazio inclusione” del Dipartimento di Giurisprudenza. La relazione con i tutors è stata funzionale anche a favorire l’inserimento degli studenti disabili, con DSA o altre “fragilità” nella vita sociale della comunità universitaria.

I tutors, sia “specializzati” che “alla pari”, hanno avuto la possibilità di partecipare al corso di formazione organizzato dall’Ateneo con l’obiettivo di promuovere la conoscenza delle problematiche, degli interventi e delle buone prassi relative agli studenti universitari con disabilità e DSA e favorire un supporto sempre più specifico e competente. Il corso, strutturato su 5 incontri della durata di 3h ciascuno, si è svolto presso i locali del CID in via Vivaldi, n. 43, Caserta.

**Attività svolte dalla Referente per l’Inclusione, la Disabilità e i DSA (prof.ssa Di Carluccio).** L’attività svolta dalla Referente per l’Inclusione, la Disabilità e i DSA del Dipartimento si è sostanziata nel coordinamento, attivazione, supporto, promozione e monitoraggio di tutte le iniziative volte a rispondere ai bisogni educativi speciali della popolazione studentesca e a promuoverne la piena inclusione e il benessere nel contesto universitario.

In particolare, la Referente ha svolto le seguenti attività: organizzazione di momenti di incontro (periodici) con gli studenti disabili, con DSA o altre “fragilità” (e, spesso con le loro famiglie) per definire gli interventi e le azioni, gli strumenti e gli ausili personalizzati più

efficaci per favorire il diritto allo studio e l'integrazione alla vita universitaria, d'intesa con il CID di Ateneo; attivazione, con gli uffici amministrativi del Dipartimento, della procedura selettiva per il conferimento degli incarichi per attività di tutorato "specializzato" e "alla pari" a favore degli studenti disabili (ha presieduto la relativa Commissione esaminatrice, con componenti le professoresse Alesci e Ciarcia); coordinamento del lavoro dei tutors (attraverso riunioni periodiche per la pianificazione degli interventi e il monitoraggio delle attività di tutorato); mediazione con i docenti, a cui si rivolgono, di volta in volta, gli studenti disabili o con DSA per il tramite del CID di Ateneo al fine di definire, in ragione delle specifiche esigenze, misure mirate per la fruizione della didattica e la valutazione degli esami (ad esempio usare mappe concettuali, possibilità di frazionare l'esame, seguire le lezioni a distanza ecc.) così da offrire un servizio adeguato e personalizzato; cooperazione nello svolgimento di tutte le attività amministrative legate all'attività di inclusione, compresa la definizione della strumentazione informatica da destinare a supporto del servizio inclusione. A tal riguardo, la Referente, previa una consulenza tecnica con il personale del CID di Ateneo, si è attivata per favorire l'acquisto di nuove attrezzature informatiche fruibili per gli studenti disabili e con DSA (più precisamente di due postazioni attrezzate, una anche con stampante, nonché una LIM) da collocare nel nuovo "Spazio inclusione" allestito all'Aulario, al piano terra. Sempre con i fondi MIUR dedicati all'inclusione, il Dipartimento ha provveduto anche all'acquisto di una targa posta fuori la stanza utilizzata per promuovere il servizio recante la dicitura "Spazio inclusione" (come da file predisposto, su richiesta della Referente, dalla grafica di Ateneo) e di un *rollup* con logo del Dipartimento e riferimento al servizio di inclusione, disabilità, DSA, di Dipartimento e di Ateneo, come da file predisposto dalla grafica di Ateneo.

La Referente si è occupata altresì di aggiornare il testo informativo presente sul sito del Dipartimento nella sezione inclusione, dove sono state, tra l'altro, aggiunte le cartine che evidenziano i percorsi privi di barriere architettoniche di Palazzo Melzi e dell'Aulario, nonché il riferimento a una casella di posta elettronica di nuova attivazione dedicata specificamente al servizio inclusione di Dipartimento.

Nella direzione di far conoscere maggiormente i servizi offerti dal Dipartimento e sensibilizzare gli studenti rispetto al complesso tema della disabilità e all'importanza di costruire insieme, a partire dal contesto universitario, una comunità inclusiva ed accogliente è stato attivato nella giornata della matricola ("Welcome Day. In occasione della Giornata della Matricola", 9 novembre 2022) un *info-point* sul servizio inclusione e si è proiettato un breve video informativo realizzato anche grazie alle testimonianze dei tutors "alla pari" e "specializzati" e di alcuni studenti disabili fruitori del servizio.

La realizzazione di tutte queste iniziative è stata favorita dalla governance del Dipartimento attenta al benessere degli studenti e a promuovere progetti e soluzioni di carattere inclusivo che valorizzino le differenze, come testimonia la partecipazione della biblioteca di Dipartimento all'*Avviso pubblico per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura, da finanziare nell'ambito del PNRR*.

Continua e proficua è stata altresì la collaborazione che si è attivata con il Centro per l'Inclusione degli studenti con Disabilità e/o Disturbi Specifici di Apprendimento – CID di Ateneo.

**Interventi e adeguamenti tecnici.** È stato ripristinato il locale sito al piano terra dell'Aulario ed è stato allestito per ospitare il nuovo "Spazio inclusione", facilmente

identificabile grazie a una targa colorata. Lo Spazio è dotato di una nuova strumentazione informatica e di due postazioni rinnovate (gli ultimi acquisti risalgono al 2014).

È stato revisionato il testo presente sulla pagina all'interno del sito web del Dipartimento, dove è adesso possibile reperire tutte le informazioni riguardanti il servizio inclusione offerto dal Dipartimento, con le informazioni utili per l'accesso. È stato attivato un indirizzo mail dedicato.

**Criticità del servizio:** impossibilità e/o difficoltà di garantire il servizio di tutorato durante l'intero anno accademico a causa della mancanza di copertura finanziaria che intercorre tra il periodo della rendicontazione del lavoro svolto dai tutors (che di solito avviene a novembre) e il periodo di assegnazione dei fondi nuovi (di solito tra aprile-maggio); riscontrata discrepanza tra il numero di studenti che dichiarano una disabilità e il numero di coloro che effettivamente si rivolgono allo sportello inclusione, mediante il CID di Ateneo; scarsa conoscenza del bando di accesso al tutorato da parte degli studenti "alla pari"; limitata conoscenza del servizio di inclusione da parte della comunità universitaria (studenti, associazioni studentesche, personale docente e ricercatore).

**Iniziative volte a migliorare i servizi di supporto:**

- ✓ Incrementare ulteriormente la pubblicizzazione del servizio di inclusione;
- ✓ Proporre un questionario di gradimento agli studenti che hanno usufruito del servizio di inclusione, per coglierne i punti di forza e le criticità non rilevabili dal differente punto di vista di un tutor/referente, così da ragionare sugli eventuali correttivi e azioni migliorative da mettere in atto;
- ✓ Riflettere sulla possibile attivazione di altri processi inclusivi, finalizzati ad una reale e attiva partecipazione degli studenti con disabilità e DSA al percorso accademico e alla costruzione di progetti di vita indipendenti, con specifico riguardo alla dimensione della socializzazione (per scongiurare che la vita universitaria di questi studenti sia scandita solo dal calendario delle lezioni e degli esami) e a quella dell'orientamento in ingresso e in uscita (per favorire l'apertura del servizio alla transizione al mondo del lavoro, troppo poco presa in considerazione dalle politiche istituzionali degli Atenei italiani).

S. Maria Capua Vetere, 03.02.2023

Referente del Dipartimento di Giurisprudenza  
per l'Inclusione, la Disabilità e i DSA

Prof.ssa Carmela Di Carluccio

